

LA BANDA DEL
MARE SALATO

1° FESTIVAL MEDITERRANEO DEI RAGAZZI

RAGAZZI MEDFEST

TEATRO
LETTERATURA
CINEMA
INCONTRI

REGGIO CALABRIA
18-26 MARZO 2017

WWW.RAGAZZIMEDFEST.IT



RAGAZZI MEDFEST

REGGIO CALABRIA
dal 18 al 26 MARZO 2017

SABATO 18 MARZO

- Inaugurazione e spettacolo musicale ore 17.00

**TAKABUM STREET BAND E
PEPPE COSTA YOSONU**

Piazza Italia

- Spettacolo di burattini ore 19.00

Teatro della Maruca
**PULCINELLA E ZAMPALESTA
NELLA TERRA DEI FUOCHI**

Galleria
Palazzo
San Giorgio

DOMENICA 19 MARZO

- Inaugurazione ore 11.00

MOSTRA DI KATIA SPANÒ*

Illustrazioni da "Un gomito tra le nuvole", Edigò

Miramare

- Spettacolo ore 19.00

Teatro del Buratto
IL MIO AMICO MOSTRO

Teatro
Francesco
Cilea

LUNEDÌ 20 MARZO

- Incontro-laboratorio ore 15.00

STORIA DI UNA MATITA
con Michele D'Ignazio

Miramare

MARTEDÌ 21 MARZO

- Incontro-laboratorio
per le scuole ore 9.00

STORIA DI UNA MATITA
con Michele D'Ignazio

Miramare

- Spettacolo ore 19.00

Babù Teatro Danza/Associazione Sosta Palmizi
NELLA STANZA DI MAX

Teatro
Francesco
Cilea

DAL 22 AL 26 MARZO - CASTELLO ARAGONESE

SCAFFALE ITINERANTE della Biblioteca dei ragazzi

20 APRILE - 20 MAGGIO

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA PER RAGAZZI NELLE SCUOLE

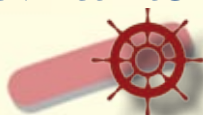
a cura del Circolo del Cinema Cesare Zavattini

15 - 19 MAGGIO - HOTEL MIRAMARE

LABORATORIO DI CINEMA PER RAGAZZI

a cura di Michele Tarzia - Circolo del Cinema C. Zavattini

**LA BANDA DEL
MARE SALATO**



Teatro Francesco Cilea
Castello Aragonese • Miramare
Piazza Italia • Galleria Palazzo S. Giorgio
Auditorium Umberto Zanotti Bianco

- SPETTACOLI CON INGRESSO: € 5,00
 - SPETTACOLI, INCONTRI E MOSTRE CON INGRESSO GRATUITO
- * MOSTRE APERTE FINO AL 26 MARZO

VENERDÌ 24 MARZO

- Letture ad alta voce ore 16.30
NATI PER LEGGERE Castello Aragonese
per bambini dai 3 ai 5 anni

- Spettacolo ore 19.00 Auditorium U. Zanotti Bianco
Compagnia RossoTeatro
IL PAESE SENZA PAROLE

GIOVEDÌ 23 MARZO

- Letture ad alta voce ore 16.30 Castello Aragonese
NATI PER LEGGERE
per bambini dai 3 ai 5 anni

- Spettacolo ore 19.00 Auditorium U. Zanotti Bianco
Compagnia Carichi Sospesi
GLI SNICCI

SABATO 25 MARZO

- ore 9.00 Miramare
INCONTRO CON GUIDO QUARZO

- Spettacolo ore 16.30 Miramare
Compagnia SpazioTeatro
MASTINO E BIANCALUNA
INCONTRO CON L'AUTORE: GUIDO QUARZO

MERCOLEDÌ 22 MARZO

- ore 15.00 Castello Aragonese
INCONTRO CON FABIAN NEGRIN*
Esposizione tavole da "Re Pepe e il vento magico", Donzelli Editore

- Presentazione/Reading ore 16.00 Castello Aragonese
Compagnia SpazioTeatro
IL VENTO MAGICO
Produzione Speciale per il Festival

DOMENICA 26 MARZO

- Spettacolo ore 16.00 Miramare
Compagnia SpazioTeatro
AMORE LOVE PSICHE
- Performance musicale ore 18.00 Scalinata teatro Cilea
PEPPE COSTA YOSONU
- Spettacolo ore 19.00 Teatro Francesco Cilea
Bam! Bam! Teatro
CAPITANI CORAGGIOSI



Una città per tutti, dentro un viaggio pensato per i giovanissimi ma anche per chi è, e vorrà essere, eternamente giovane

*Giuseppe Falcomatà
sindaco di Reggio Calabria*

Se da bambini abbiamo tutti sognato di ritrovarci in un Wonderland, dentro il Teatro di Mangiafuoco o assieme al Principe di un lontano asteroide con tre vulcani e una piccola rosa vanitosa, da adulti abbiamo continuato a sognare una città a misura di bambino.

Sin dall'inizio questa Amministrazione ha perseguito l'obiettivo di rivolgere un'attenzione particolare ai giovanissimi cittadini e anche per questo motivo sostengo con grande piacere ed entusiasmo questa prima edizione del Ragazzi MedFest, grazie alla quale per nove giorni Reggio Calabria si trasformerà in una sorta di Paese delle Meraviglie tra teatro, cinema, arte, incontri e musica. Perché se soltanto prestiamo un po' d'attenzione a questi giovanissimi fruitori della bellezza, ci accorgiamo facilmente che il loro modo di percepire le arti è molto diverso e ogni cosa può diventare un'avventura, uno stimolo, un ambito unico fatto di sogni.

Riconsegnare ai bambini quegli spazi dedicati generalmente agli adulti come il Teatro Cilea, il Castello Aragonese, l'Auditorium Zanotti Bianco ma anche la Galleria di Palazzo san Giorgio e l'Hotel Miramare, è un'operazione dovuta e necessaria che li renderà felici, certo, ma anche consapevoli del fatto che la città è anche - e soprattutto - la loro. Una città da amare, vivere in prima persona, una città che ha bisogno di tutto l'entusiasmo prezioso che solo le giovani generazioni possono dare.

Con il festival, quindi, si pensa in maniera innovativa ai bambini quali interlocutori attivi e fondamentali per la crescita di tutto il territorio. Allo stesso tempo, il territorio diventa il polo di attrazione per artisti di caratura nazionale e internazionale che scopriranno una città aperta e inclusiva, in cui ogni barriera è sostituita dalla cultura e dalla bellezza.

Reggio Calabria, con il Ragazzi MedFest, presenta una città a misura di bambino, una città per tutti, dentro un viaggio pensato per i giovanissimi ma anche per chi è, e vorrà essere, eternamente giovane. Per chi continuerà a emozionarsi di fronte ai sogni raccontati dalla nobile narrazione dell'arte che svolge una funzione oltre che ricreativa anche educativa e formativa, la cui importanza è troppo spesso sottovalutata.

Ed è per questo che, affiancando l'operato dello staff di Ragazzi MedFest che vuole sviluppare nei giovani l'amore per la cultura tutta, auguro ai giovanissimi spettatori, ai loro genitori, ai loro nonni e insegnanti un buon divertimento.



Nove giorni di incontri tra spettacoli, autori, musica e tanto ancora...

Gaetano Tramontana
direttore artistico Ragazzi MedFest

Una scommessa. Non mi viene in mente niente di più adatto per definire questa nuova avventura alla quale ci accingiamo con tanto entusiasmo ma anche con tanta trepidazione.

Arrivati a questo punto – al momento di andare in stampa – questa immagine di una scommessa ardita si espande, attraversa settimane, mesi, stagioni e l'azzardo diventa quello di sognare una seconda edizione, una nuova festa, che a mano a mano riesca a caratterizzare la nostra città, a contribuire a donarle una misura che “vesta bene” i bambini, i ragazzi, gli adolescenti; che insomma ci stiano un po' più comodi dentro questo “vestito metropolitano” che si accingono a vivere, condividere e molto presto a gestire e trasformare.

Quando si è accesa in noi di SpazioTeatro la scintilla per proporre un festival delle arti dedicato ai ragazzi, grazie all'opportunità del bando europeo che cofinanzia il progetto, abbiamo pensato a quale poteva essere il nostro contributo professionale ed esclusivo, cosa potevamo essere capaci di fare alla luce dei nostri 16 anni di attività in città. Certo, una rassegna teatrale, un festival, ne abbiamo già fatti tanti. Sì, ma cosa era necessario per il nostro territorio? Cosa mancava realmente e che noi, con il nostro lavoro, potevamo contribuire a fornire? E come mettere a frutto le strette collaborazioni accese negli ultimi anni con realtà cittadine operose e con le quali ci troviamo bene a lavorare? E allora, guardando ai nostri ultimi 7 anni dedicati anche al Teatro Ragazzi, all'attenzione che mettiamo nel nostro lavoro; ad un'altra scommessa, quella portata avanti dalla Biblioteca dei Ragazzi; alle tante chiacchiere su cinema e generazioni fatte con gli amici del Circolo Zavattini; concentrandoci su quello che sentiamo come dovere nei confronti dei più piccoli, di chi si sta formando, dei giovanissimi che non hanno mai abbastanza strumenti, e differenziati, in un mondo che cambia così in fretta... centrifugando tutto questo con la nostra esperienza di viaggiatori tra teatro e letteratura, è nato il Ragazzi MedFest: un festival intenso, ricco, che per nove giorni – da un weekend a un altro – trasformi Reggio Calabria in una città dei ragazzi, dove compagnie teatrali, artisti, autori, illustratori di tutta Italia si incrocino e loro stessi conoscano un territorio stimolante e accogliente.

Ci piacerebbe che per nove giorni tutti sfruttassero l'occasione irripetibile di venire a contatto con esperienze artistiche di livello assoluto, potessero solo per questi nove giorni mettere da parte le attività che quotidianamente occupano con grande interesse i giovani e grandi e piccoli affollassero il Cilea, il Castello Aragonese, l'Auditorium Zanotti Bianco, il Miramare e gli spazi del festival. Così che i 5 eroi della Banda del Mare Salato che campeggia sui nostri manifesti possano accogliere sulla loro barca tutti i bambini della città e salpare alla conquista del divertimento e della creatività.

SABATO 18 MARZO

PIAZZA ITALIA ORE 17.00

Takabum Street Band & Peppe Costa Yosonu



APERTURA DEL FESTIVAL e
SPETTACOLO MUSICALE

TAKABUM STREET BAND

Collettivo di soli strumenti a fiato e percussioni che propone in strada così come nei clubs una miscela di suoni funk e easy, carburante di un viaggio fatto da composizioni originali e riadattamenti dei più celebri brani della tradizione jazzistica americana e della

canzone italiana. Il viaggio sonoro è una cavalcata verso il giardino della mente, dove tutt'attorno danzano enormi girasoli a ritmo di un funky fortemente contaminato da sonorità mediterranee, toccando poi sponde balcaniche per sconfinare nettamente in una teatralmente ben accurata esplosione di swing delle dixieland band neworlinesi degli anni '30, ska, balkan e word music. Takabum nasce nel 2009 dall'incontro delle diverse esperienze musicali di Giuseppe Oliveto (trombone, composizioni e arrangiamenti) e Marco Mazzuca (sax baritono) e si concretizza nelle note di Gianfranco de Franco (sax contralto), Alberto La Neve (sax tenore), Alessandro La Neve (sax baritono), Francesco Caligiuri (sax baritono), Nando Farina (sax soprano), Daniel Enrique Ibarra (tromba), Emanuele Calvosa (tromba), Mario Gallo (Sousaphone) e nei ritmi travolgenti di Francesco Montebello (Cassa) e Gianfranco Esposito (Rullante e percussioni). Ha all'attivo numerose esibizioni in festival e manifestazioni.



PEPPE COSTA YOSONU

Yosonu è il progetto solista di Peppe "drumz" Costa, batterista (dal 1997) di diverse formazioni di generi diametralmente opposti, dal death metal al reggae: Memories of a lost soul, Marvanza Reggae Sound, Carmine Torchia, Adriano Modica, Teresa Mascianà, Scarma e altri ancora, in più da poco voce negli Hot Rod. Con Yosonu cambia ulteriormente – drasticamente – rotta sperimentando e sviluppando l'idea di comporre musica contemporanea senza la presenza di alcuno strumento musicale. Il corpo (body percussion), gli oggetti di uso quotidiano e la voce sono i soli "strumenti" su cui si sviluppa l'idea Yosonu. Con la media di 70 concerti l'anno, Yosonu gira in lungo e in largo l'Italia e ad aprile 2016 sbarca anche in Inghilterra per un mini tour. In parallelo a Yosonu come solista nasce nel 2016 un duo con Paolo Tofani, storico chitarrista degli AREA, in un progetto di musica spontanea che si muove nella ricerca di soluzioni e dimensioni nuove in ambito sonoro. Infine, il suo approccio alla musica del corpo e degli oggetti "a costo zero" è inoltre alla base dei laboratori di propedeutica musicale per bambini e adulti di cui si occupa Peppe, sviluppati in parallelo al suo percorso di studi della linea pedagogica Orff presso la sede italiana a Roma.

18
SABATO

marzo

GALLERIA PALAZZO SAN GIORGIO ORE 19.00 • ingresso libero

PULCINELLA E ZAMPALESTA NELLA TERRA DEI FUOCHI

teatro di burattini tradizionali napoletani e calabresi
compagnia **TEATRO DELLA MARUCA**
durata **50'**
di e con **GASPARE NASUTO** e **ANGELO GALLO**
scene e burattini **GASPARE NASUTO** e **ANGELO GALLO**



In paese fervono i preparativi per l'imminente matrimonio di Pulcinella e Teresina, tutti sono invitati. Le specialità del banchetto nuziale sono i prodotti tipici delle terre del sud Italia e le immancabili uova freschissime. Rusaru e Ciccillo sono due contadini soci e amici per la pelle, il primo calabrese, il secondo napoletano, che invitati al matrimonio di Pulcinella gli faranno da testimoni. Qualcosa, però, non va nel verso giusto, è da un po' di tempo che la terra dei loro campi è maleodorante, le piante che vi sono coltivate muoiono e le loro galline stanno male tanto da non fare più uova. Allora si scoprirà che qualcuno sta seminando rifiuti tossici nelle campagne dei due contadini inquinando la terra e corsi d'acqua. Saranno proprio Pulcinella e Zampalesta a scoprire e a portare alla luce uno dei fenomeni più inquietanti della nostra storia contemporanea.

TEATRO DELLA MARUCA



Nasce a opera di Angelo Gallo, Carlo Gallo e Alessio Tolaro, giovani professionisti del teatro che nel 2008 intraprendono un percorso comune, producendo e mettendo in scena spettacoli teatrali destinati all'esigente pubblico contemporaneo.

Nel 2012 la compagnia è impegnata nella costruzione del primo Spazio Off della Città di Crotona, una piccola struttura indipendente che ospita la rassegna di teatro, laboratori e seminari artistici per bambini e adulti. La vocazione della compagnia è fortemente incentrata su un teatro rivolto non solo ai bambini ma anche agli adulti, producendo sia spettacoli di burattini che di carattere più propriamente di parola, promuovendo una ricerca filologica, antropologica, storica e sociale sulle tradizioni popolari, sulle vite e memorie della Calabria; mette in scena i testi scritti sia in italiano che nella lingua calabrese della fascia ionica. Gli spettacoli prodotti passano in importanti teatri e Festival nazionali e internazionali come il Festival di Varsavia, Festival Primavera dei Teatri di Castrovillari, MittelFest di Cividale, Festival Internazionale del Teatro di Porto Sant'Elpidio, Festival Arrivano dal Mare di Gambettola e TetrOltre di Lamezia Terme. Nel 2014 Teatro della Maruca vince il Premio Otello Sarzi con lo spettacolo "Zampalesta u cane tempesta". Nel 2015 cura la preparazione attoriale di un gruppo di migranti per la realizzazione del cortometraggio "Penalty" per la regia di Aldo Iuliano e la fotografia di Daniele Cipri. Nel 2016 si aggiudica il Premio Castel Fiaba per la ricerca e l'impegno nel teatro ragazzi; dà vita alla prima edizione del Premio Teatrale Laura Casadonte col fine di promuovere le nuove drammaturgie del panorama nazionale.

DOMENICA 19 MARZO

MIRAMARE INAUGURAZIONE ORE 11.00 • ingresso libero

MOSTRA DI KATIA SPANÒ

esposizione illustrazioni dal libro "UN GOMITOLO TRA LE NUVOLE"
DI MARIKA MANNINO, EDIGIO'
la mostra rimarrà aperta fino al 26 marzo

Katia Spanò

Katia Spanò è un'artista nata in Calabria, terra in cui inizia il suo percorso di studi fino a conseguire il Diploma Universitario in Pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Reggio Calabria. Dal 1992 a oggi ha eseguito numerose opere tra cui ritratti, decorazioni d'interni e su ceramica, illustrazioni, allestimenti scenici, corsi di disegno e pittura per bambini e adulti. Artista eclettica, figurativa, definita "sognatrice alla maniera surrealista", ha partecipato a diversi concorsi, mostre, manifestazioni, raccogliendo riconoscimenti e consensi. Guida didattica delle mostre "Movimento Movimenti" e "Z.O.U. Zona d'Urgenza", sezione della 50esima esposizione internazionale d'arte della Biennale di Venezia, create in Calabria, nel 2003/04, da "SENSI Contemporanei", presso Villa Genoese Zerbi di Reggio Calabria. Le sue opere sono presenti in collezioni private su territorio nazionale e internazionale. Ha sviluppato allestimenti scenici e installazioni per numerose performance teatrali e reading poetici. Il suo campo d'azione, che abbraccia anche la fotografia, la grafica e la bodypainting attraverso un sapiente uso del linguaggio dei segni e delle forme, rivela un'artista completa, distinta dall'urgenza di raccontare attraverso temi a carattere fortemente esistenziali.



Un gomito tra le nuvole,
Marika Mannino (Editore EdiGio')

L'anoressia non si esprime sempre in forme conclamate ed evidenti, essa non è la malattia del rifiuto del cibo per perseguire un semplice ideale di bellezza, essa è il male di sé che ti logora i pensieri che colpisce solo le menti e i corpi la cui sensibilità estrema li rende facili bersagli. L'anoressia, uomo distratto, spesso è accanto a te e spesso non è di un corpo evidentemente emaciato, ma è di una un'anima scheletrica il cui corpo infimo e bugiardo abituato all'inganno, finge benessere.



TEATRO FRANCESCO CILEA ore 19.00 • *ingresso: € 5,00*

19 marzo
DOMENICA

IL MIO AMICO MOSTRO

teatro su nero, teatro d'attore e di figura
compagnia **TEATRO DEL BURATTO**
durata 50'

testo e regia **AURELIA PINI**
in scena **MARIALUISA CASATTA, NADIA MILANI,**
MATTEO MOGLIANESI
scene **MARCO MUZZOLON**
disegno luci **MARCO ZENNARO**
pupazzi di **MARIALUISA CASATTA, ELENA VEGGETTI**
direttore di produzione **FRANCO SPADAVECCHIA**



"I mostri non esistono!"

Così dicono i grandi, ma Alice, che è una bambina, non lo pensa affatto; a lei piacciono i mostri: li disegna, ci gioca, gli parla, li addomestica, creando con loro dei legami di amicizia. Poi c'è lui: Sigfrido. Un piccolo mostro morbido, paziente, da abbracciare quando si è tristi; quando è buio le fa compagnia, dorme nel suo lettino. È un amico con le ali di drago, a cui confidare tanti segreti, condividere le emozioni, anche la paura.

Alice è una bambina, che affronta i riti del sonno, non vuole che il papà l'aiuti, perché fare da sola è da grandi. "Buona notte Alice", le dice il suo papà dall'altra stanza e Alice, abbracciata a Sigfrido, dorme. L'immaginario mostruoso che abbiamo dentro vuole uscire, vuole farsi conoscere e il linguaggio della fantasia è quello che meglio di tutti può raccontarlo, per poi aiutarci ad affrontare il mondo con tutti i suoi ostacoli.

Teatro del Buratto

Nato nel 1975, il Teatro del Buratto ha da sempre orientato la produzione con un'attenzione particolare al momento musicale, all'aspetto pittorico, grafico e di immagine, nella direzione di un "teatro totale", dove alle consuete tecniche d'attore, che fanno uso di linguaggi verbali e gestuali, si accompagna una ricerca nel teatro d'animazione secondo le tecniche più diverse. Qualificato fino a qui come Teatro Stabile di Innovazione, il Teatro del Buratto è riconosciuto e sostenuto dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Lombardia, dalla Provincia e dal Comune di Milano.

LUNEDÌ 20 MARZO

MIRAMARE ore 15.00 • ingresso libero

STORIA DI UNA MATITA

Incontro-laboratorio con **MICHELE D'IGNAZIO**

Michele D'Ignazio

È nato a Cosenza nel 1984, è autore di "Storia di una Matita", romanzo pubblicato da Rizzoli, arrivato all'ottava ristampa, opera segnalata al Premio Letteratura ragazzi di Cento e finalista al Premio Biblioteche di Roma.

Invitato nelle scuole e nelle librerie di tutta la penisola, ha dato vita al "Tour della Matita", in cui svolge con i bambini attività laboratoriali e di lettura ad alta voce, giocando con l'arte e le parole e incoraggiandoli, con semplicità e partecipazione, a leggere, a scrivere e a disegnare.

Nel 2014 esce "Storia di una matita. A scuola", continuazione di "Storia di una matita". Nel Marzo 2016 esce per Rizzoli il romanzo PACUNAIMBA – L'avventuroso viaggio di Santo Emanuele. È consigliere dell'Associazione italiana scrittori per ragazzi – ICWA (Italian Children's Writers Association).



MARTEDÌ 21 MARZO MIRAMARE

**APPUNTAMENTO CON LE SCUOLE
ALLE ORE 9.00**

La mattina del 21 marzo, nella programmazione del Ragazzi MedFest, Michele D'Ignazio terrà un incontro-laboratorio per i bambini della scuola primaria su "Storia di una matita".

Le classi interessate a partecipare devono prenotarsi e prevedere un breve percorso di preparazione e lettura a cura della Biblioteca dei Ragazzi insieme agli insegnanti.

Prenotazioni al 327 88 24 099
e-mail: info@ragazzimedfest.it

21 marzo
MARTEDÌ



spettacolo di teatro del movimento
compagnia **BÀBU TEATRO DANZA**
ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI
durata 50'

Liberamente ispirato all'opera di Maurice Sendak alla luce della Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza

autori **ELISABETTA DI TERLIZZI,**
FRANCESCO MANENTI,
DAINA PIGNATTI e LAURA TONDELLI

Max è un bambino come tanti. Indossa una coda e orecchie da lupo. Costruisce, smonta, crea, salta e gioca rumorosamente. La mamma lo richiama, ma lui continua con gran fracasso. Finché la mamma lo manda a letto senza cena. Ora Max è solo, nella sua cameretta. Le ombre dei mobili sembrano strane creature sempre più reali e minacciose. Assomigliano ora ad animali ora ad alberi che crescono e crescono fino a trasformare la stanza in una foresta, poi in un mare affascinante ed insidioso. Lo spettacolo si ispira all'opera di Maurice Sendak e affronta temi riconducibili ai diritti dei bambini e dell'adolescente così come declinati nella Convenzione ONU sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

MARTEDÌ 21 MARZO

Teatro Francesco Cilea ore 19.00 • ingresso: € 5,00

NELLA STANZA DI MAX

interpreti **ELISABETTA DI TERLIZZI, FRANCESCO MANENTI, DAINA PIGNATTI, EMANUEL ROSENBERG**
costumi **LAURA PENNISI e ORO-NERO CREAZIONI MODENA**
oggetti di scena **FRANCESCO MANENTI**
le voci dei mostri **OLGAPRODUZIONI**
produzione **BÀBU TEATRO DANZA, ASSOCIAZIONE SOSTA PALMIZI, ASSOCIAZIONE CÀ ROSSA**
con il sostegno di **UNICEF BOLOGNA**
con il contributo del **COMUNE DI BOLOGNA**



**spettacolo sui diritti
dell'infanzia**
**"Art.8 Hai diritto ad
avere una tua identità."**
Convenzione Onu

Compagnia BÀBU Teatro Danza

Bàbu Teatro Danza è una compagnia di teatro-danza per ragazzi, fondata da Elisabetta di Terlizzi, Francesco Manenti, Daina Pignatti, che ha scelto di utilizzare come veicolo principale di comunicazione il movimento e la danza. Negli spettacoli la danza riesce a creare con lo spettatore una relazione immediata ed empatica permettendo a ognuno un personale livello di lettura a seconda dell'età. Ci saranno quindi stratificazioni di messaggi, di significato, di complessità senza la concentrazione delle troppe parole così che adulti e bambini possano passare un momento piacevole e allo stesso tempo portare con sé una riflessione.

Bàbu Teatro Danza ha come obiettivo il raggiungimento dell'intero pubblico nella convinzione che fare spettacolo sia portare comunicazione. Ha quindi cura dei modelli che vengono proposti, delle strategie messe in atto dai personaggi delle storie narrate, dei diritti sia dei bambini che vivono grandi sofferenze come quelli dei bambini seduti in platea, che sembrano avere tutto ma, forse proprio per questo, cui sono negati i loro bisogni-diritti naturali. Bàbu Teatro Danza dal 2013 fa parte degli Artisti Associati Sosta Palmizi

Associazione SOSTA PALMIZI

L'Associazione Sosta Palmizi nasce nel 1990 - in seguito allo scioglimento dell'omonima Compagnia - con Raffaella Giordano e Giorgio Rossi in qualità di direttori artistici, con sede prima a Torino e in seguito dal 1995 a Cortona in Toscana.

L'Associazione promuove e sostiene l'attività coreografica dei due direttori ed è una realtà di riferimento nell'ambito della creatività coreutica contemporanea; il suo operato è particolarmente sensibile alla qualità dell'esperienza artistica, alla formazione e all'accompagnamento delle giovani generazioni. Nel corso degli anni Raffaella Giordano e Giorgio Rossi hanno coinvolto, in maniera organica e autentica, numerosi artisti provenienti da diverse esperienze, maturando un nucleo stabile, affine per storia e poetica, di Artisti Associati alla struttura. Sosta Palmizi si dedica con rigoroso impegno all'attività di formazione nella sede di Cortona, dove sono tenuti laboratori di approfondimento e alta specializzazione rivolti a danzatori e attori. A fianco di tale attività si sviluppa un programma didattico in collaborazione con enti teatrali e altri, interventi e spettacoli presso scuole e università.

MERCOLEDÌ 22 MARZO

CASTELLO ARAGONESE ore 15.00 • ingresso libero

INCONTRO CON FABIAN NEGRIN

Incontro e inaugurazione della mostra delle tavole dal volume **“RE PEPE E IL VENTO MAGICO”** di Letterio Di Francia, Donzelli Editore.

Sarà presente **BIANCA LAZZARO**, traduttrice letteraria ed editor.

Orario mostra: dalle ore 10.00 alle ore 18.00 - aperta fino al 26 marzo

Fabian Negrin, pittore e illustratore, è nato in Argentina nel 1963. A 18 anni lascia il suo paese e la repressione della dittatura e approda a Città del Messico dove si laurea all'Università Autonoma Metropolitana – Facoltà di Grafica e frequenta un master in incisione all'Accademia di Belle Arti San Carlos.

Studia cartellonistica con Wiktor Gorka e Corporate Identity con Felix Beltràn. A Città del Messico lavora come illustratore per i principali giornali e collabora come grafico con diverse case editrici e agenzie. Come fumettista pubblica alcuni albi e strisce settimanali su “El Sol de Mexico” e “La Jornada”.

Vive e lavora per diversi anni a Londra. Nel 1989 si trasferisce a Milano. Le sue illustrazioni appaiono su numerosi quotidiani e riviste fra cui “Corriere della Sera”, “Manifesto”, “Panorama”, “Marie Claire”, “Grazia” e “Linea d’Ombra”. Realizza le immagini di alcune campagne pubblicitarie per le Ferrovie, il Comune di Roma (Metrebus tra le altre) e Wagon Lits Francia.

Nel 1995 fra Milano e Londra collabora con “The Independent”, “Tatler”, “GQ”, “Walter & Thompson”, Radio Times (BBC). Sceglie poi di dedicarsi definitivamente all'illustrazione e alla scrittura di libri per ragazzi.

Ha ottenuto alcuni dei massimi riconoscimenti internazionali, tra cui il premio Unicef alla Bologna Children’s Book Fair (1995), il premio Andersen per il miglior illustratore (2000), la Bib Plaque della Biennale di illustrazione di Bratislava (2009) e il Bologna Ragazzi Award Non-Fiction (2010).



Fiabe e novelle calabresi Re Pepe e il vento magico • Ed. Donzelli

La Calabria ha custodito gelosamente per quasi un secolo sessantuno fiabe venute da lontano a mettere radici in mezzo agli aranceti, tra le cicale e le zagare, e all’ombra di monti ombrosi stretti tra due mari pescosi di storie.

Raccolte e trascritte in dialetto calabrese da un fine intellettuale come Letterio Di Francia, studioso della novella italiana e di fiabe popolari, queste storie, passate di bocca in bocca e narrate principalmente da donne, ci vengono restituite oggi in italiano per poterne apprezzare tutta la vivacità e la freschezza.

Accanto a questi e ad altri personaggi dai nomi suggestivi – Palmerino e la Bella dei sett’abiti, Rotilio e Marcavallo –, si muovono i protagonisti già noti del nostro immaginario fiabesco, da Raperonzolo nei panni insoliti di Prezzemolina a Biancaneve qui nelle vesti di Chioccia d’oro.

Ma in questo prodigioso equilibrio tra scoperta e riscoperta che accomuna le fiabe d’ogni luogo, c’è qui un sapore «mediterraneo» che le rende particolarmente familiari.

A dare per la prima volta fattezze e colori ai protagonisti di queste storie, interviene la tavolozza di Fabian Negrin, interprete dei maggiori repertori fiabeschi del mondo, che restituisce una favolosa serie di tavole dove, sulle tinte forti del blu e del verde, si dispiega un corteo di personaggi destinati a entrare a pieno titolo nella migliore tradizione della fiaba italiana.

CASTELLO ARAGONESE ORE 16.00 • *ingresso libero*

22 marzo IL VENTO MAGICO

MERCOLEDÌ

produzione speciale per il festival • Presentazione/Reading
compagnia **SpazioTeatro**
tratto dalle fiabe e novelle popolari calabresi raccolte da **Letterio Di Francia** nel volume **RE PEPE E IL VENTO MAGICO**, Donzelli Editore.

con **MONIA ALFIERI, ANNA CALARCO, GAETANO TRAMONTANA**
scene e costumi **BENEDETTA MARIA DALAI**
musiche **ANTONIO APRILE**
regia **GAETANO TRAMONTANA**

Una reginotta che si impasta da sola un marito di zucchero e farina: un marito perfetto che si sfarina al primo vento.

Una bambina che riesce a far parlare e camminare la bambola che si è costruita con le sue mani.

Una fanciulla che si traveste per non sposarsi.

Tutt'e tre partono, sperse per il mondo, alla ricerca della propria fortuna.

A queste tre fiabe, che rappresentano altrettante figure femminili, approda SpazioTeatro nel suo studio sulle fiabe popolari raccolte da Letterio Di Francia.

Un percorso iniziato oltre un anno fa, che dopo varie tappe, darà vita ad un nuovo spettacolo il cui debutto è previsto all'interno della sezione estiva del Ragazzi MedFest. Il reading presenta – in forma drammatizzata – le tre fiabe che ispirano lo spettacolo / Produzione Speciale del Ragazzi MedFest.

Letterio Di Francia (Palmi 1877 – Torino 1940). Letterato ed etnografo. Laureato alla Scuola Normale di Pisa, insegnerà per molti anni Letteratura italiana all'Università. Continua a occuparsi fino alla fine delle tradizioni popolari calabresi, raccogliendo nella sua Palmi tutte le fiabe e le storie che «le più valenti novellatrici» e i «bravi novellatori» del circondario erano pronti a raccontargli (in calce a ogni fiaba c'è il nome del raccontatore). I suoi studi portarono alla raccolta annotata *Fiabe e novelle calabresi*, di cui pubblicò nel 1929 una prima edizione e una seconda nel 1935, con una serie di aggiunte e integrazioni. Poi lunghi anni di oblio. Nel 2015 la raccolta è stata riportata alla luce dall'editore Donzelli e pubblicata in due edizioni: un cofanetto in due volumi in dialetto calabrese con testo italiano a fronte; e un'altra edizione, pure integrale, ma senza il testo in calabrese, con le illustrazioni di Fabian Negrin. Le fiabe sono curate e tradotte da Bianca Lazzaro, responsabile dell'area narrativa e degli illustrati Donzelli.



SpazioTeatro

La compagnia nasce a Reggio Calabria nel 1999 finalizzando sin da subito la propria attività alla produzione di spettacoli teatrali, organizzazione di rassegne e festival, formazione di giovani attori. Si volge a un teatro di ricerca, che coinvolga non solo la memoria e la parola ma tutto il corpo, un teatro che sia innanzitutto comunicazione, comunione fra attore e spettatore e, non ultimo, crescita intellettuale e civile dell'individuo. Per questo gran parte dell'attività di SpazioTeatro è rivolta ai giovani, che possono rintracciare nel teatro elementi di formazione parallela a quella istituzionale e addirittura esperienze di autoformazione. Dal 2002 SpazioTeatro risiede stabilmente nella Sala SpazioTeatro, in Via S. Paolo 19/a a Reggio Calabria. Dal 2011 inizia un percorso di avvicinamento e approfondimento verso il Teatro Ragazzi: nasce PalcoGiochi laboratorio dedicato ai bambini, e SpazioTeatro Ragazzi, una rassegna e un repertorio di spettacoli pensati e prodotti per i giovani spettatori.

GIOVEDÌ 23 MARZO

CASTELLO ARAGONESE ore 16.30 • ingresso libero

NATI PER LEGGERE

Letture per bambini dai 3 ai 5 anni

Nati Per Leggere

Nati per Leggere è un progetto di salute per bambini da 6 mesi a 6 anni, promosso da più di 15 anni, in Italia, dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Bibliotecari e dal Centro di Salute del Bambino. Si parte da dati scientifici incontrovertibili che relazionano la lettura ad alta voce al miglioramento delle competenze cognitive del bambino e delle modalità di comunicazione affettiva con i genitori. Se fatta precocemente e con regolarità, sin dal secondo semestre di vita, la lettura ad alta voce stimola lo sviluppo del linguaggio, migliora la capacità di attenzione, promuove le competenze di lettura, prepara il bambino al successo scolastico e lo motiva ad amare i libri.

NpL ha iniziato a operare a Reggio Calabria sin dalla sua nascita, negli studi di alcuni pediatri di base, soci ACP, che hanno collaborato anche con lettori volontari nei propri ambulatori. Il gruppo è formato da cinque pediatri, una neuropsichiatra infantile, una sociologa, operanti tutti nella nostra provincia.

Il coordinamento Nati per Leggere Reggio Calabria
Santa Barresi, neonatologa
Annamaria Bruzzese, sociologa
Enza Calcagno, neuropsichiatra infantile
Domenico Capomolla, pediatra di base
Claudia Laghi, neonatologa
Tito Squillaci, pediatra ospedaliero
Giuseppina Timpani, pediatra



Nati per
Leggere



AUDITORIUM U. ZANOTTI BIANCO ORE 19.00 • ingresso: € 5,00

23 marzo

GIOVEDÌ

GLI SNICCI



Teatro d'attore
compagnia **CARICHI SOSPESI**
durata 50'

con **RENZO PAGLIAROTO** E **MARCO TIZIANEL**
voce canzone **GIORGIO GOBBO**
voci off **MARTA DE SANTIS** e **AMIR GHARABA**
costumi e scene **GINA MALATERRA**
maschere **ROBERTA BIANCHINI**
foto **CHRISTIAN BERTAGGIA**
regia **MARCO CALDIRON**

In uno strano paese vivono gli Snicci che si differenziano fra loro per un piccolo particolare: gli Snicci Stellati hanno una piccola stella sulla pancia mentre gli Snicci Comuni no. Gli "Stellati" trattano quelli "Comuni" molto male, arrogandosi il diritto di essere superiori, finché un giorno non arriva uno strano personaggio, Silvestro de Favis Scimmione, che propone ai "Comuni" di applicare una stella anche sulla loro pancia. Gli "Snicci Stellati" vengono convinti invece a entrare in una macchina togli-stella che toglierà la stella dalla loro pancia. Gli Snicci Stellati diventano Comuni mentre quelli Comuni diventano Stellati. Inizia così un continuo via vai che si concluderà con l'esplosione della macchina ma anche con la consapevolezza che non sono le stelle sulla pancia a renderli migliori o peggiori.



Carichi Sospesi

La compagnia nasce a Padova alla fine del 1998 con l'intento di promuovere laboratori di animazione teatrale nel disagio psichico e fisico, produrre spettacoli teatrali, sperimentare nuovi linguaggi e nuove tecniche. Nel 2003 viene aperto il circolo culturale, un luogo di incontro e di confronto che nasce dal bisogno di creare un teatro aperto che possa accogliere oltre agli spettacoli e ai corsi anche una forma di socialità, di scambio, di contaminazione in cui le idee siano circolari. Un luogo in cui si può continuare a parlare, a discutere, ad ascoltare. Uno spazio in cui imparare, approfondire tecniche, accrescere le conoscenze, in cui accogliere corsi, stage, laboratori, dimostrazioni di lavoro. L'associazione Carichi Sospesi cura da ormai 20 anni la Direzione Artistica del Festival Internazionale del Teatro in Strada di Caorle "La luna nel pozzo", evento tra i più importanti in Italia di questo genere che conta ogni anno più di 150.000 presenze e più di 100 artisti. L'associazione organizza il festival "I giardini sospesi - immagini & suoni", un viaggio attraverso il teatro, la musica e le parole. La manifestazione, giunta alla sua ottava edizione, si propone di offrire un'ampia panoramica artistica delle realtà culturalmente attive nel territorio e di ospitare importanti artisti di fama nazionale e internazionale che qualificano, arricchiscono in un'ottica di scambio culturale, il festival.

VENERDÌ 24 MARZO

CASTELLO ARAGONESE ore 16.30 • ingresso libero

NATI PER LEGGERE

Letture per bambini dai 3 ai 5 anni

Nati Per Leggere

Nati per Leggere è un progetto di salute per bambini da 6 mesi a 6 anni, promosso da più di 15 anni, in Italia, dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Bibliotecari e dal Centro di Salute del Bambino. Si parte da dati scientifici incontrovertibili che relazionano la lettura ad alta voce al miglioramento delle competenze cognitive del bambino e delle modalità di comunicazione affettiva con i genitori. Se fatta precocemente e con regolarità, sin dal secondo semestre di vita, la lettura ad alta voce stimola lo sviluppo del linguaggio, migliora la capacità di attenzione, promuove le competenze di lettura, prepara il bambino al successo scolastico e lo motiva ad amare i libri.

NpL ha iniziato a operare a Reggio Calabria sin dalla sua nascita, negli studi di alcuni pediatri di base, soci ACP, che hanno collaborato anche con lettori volontari nei propri ambulatori. Il gruppo è formato da cinque pediatri, una neuropsichiatra infantile, una sociologa, operanti tutti nella nostra provincia.

Il coordinamento Nati per Leggere Reggio Calabria
Santa Barresi, neonatologa
Annamaria Bruzzese, sociologa
Enza Calcagno, neuropsichiatra infantile
Domenico Capomolla, pediatra di base
Claudia Laghi, neonatologa
Tito Squillaci, pediatra ospedaliero
Giuseppina Timpani, pediatra



AUDITORIUM UMBERTO ZANOTTI BIANCO ORE 19.00 • ingresso: € 5,00

24 marzo
VENERDÌ

Il paese senza parole

teatro di narrazione e danza

compagnia **ROSSO TEATRO**

DURATA 50'

SPETTACOLO VINCITORE DI IN-BOX VERDE 2016

testo **ROBERTO ANGLISANI, MARIANNA BATELLI**
e **ALESSANDRO ROSSI**

con **MARIANNA BATELLI** e **ALESSANDRO ROSSI**

musiche originali **MARCELLO BATELLI**

coreografie **MARIANNA BATELLI**

costumi **MIRELLA SALVISCHIANI**

regia **ROBERTO ANGLISANI**

Nel paese dove vivono Philéas e Cybelle non si parla quasi mai: qui le parole vanno comprate e mica tutti i bambini possono permetterselo. Così Philéas, quando si innamorava di Cybelle, non ha abbastanza soldi nel salvadanaio per dirglielo. Tre parole riesce a rubarle al vento, e poi ha con sé una parola speciale. Uno spettacolo di narrazione e danza, un racconto sull'importanza delle parole e delle storie da poter raccontare, dove gli occhi e le orecchie possono immaginare mondi nuovi, emozioni che non sono visibili se non attraverso il corpo e il movimento.



Rosso Teatro è una struttura di organizzazione, produzione e promozione di Teatro per l'infanzia e la gioventù sotto la direzione di Alessandro Rossi. Nasce con l'obiettivo di diffondere la cultura del teatro per l'infanzia attraverso attività di diffusione, programmazione e produzione. Assieme ad Atelier Teatro Danza, realizza un percorso di creazione e sperimentazione artistica nell'ambito del teatro contemporaneo e del teatrodanza. Alcuni dei loro lavori vengono ospitati presso: 12^a e 13^a Biennale de la Danse de Lyon, Les Hivernales de Avignon, Lavori in Pelle e AnticorpiXL di Ravenna, Certamen Danza Y Arte Escénicas di Madrid, Bonnie Bird Theatre di Londra, Biennale Danza di Venezia, Sguardi-Festa/Vetrina del Teatro Contemporaneo Veneto.

SABATO 25 MARZO

MIRAMARE ore 9.00 • ingresso libero

CASTELLO ARAGONESE ORE 17.00 • ingresso libero

Incontro con Guido Quarzo

incontro/narrazione con l'autore di **MACISTE IN GIARDINO** (Rizzoli, finalista del Premio Strega Ragazzi 2017) e **MASTINO E BIANCALUNA** (Interlinea)

Guido Quarzo

È nato a Torino, dove ancora attualmente vive e lavora. Laureato in Pedagogia, per molti anni ha insegnato nelle scuole elementari occupandosi, nel frattempo, di teatro per ragazzi e laboratori di scrittura creativa. Dal 1989 inizia a pubblicare testi per bambini, sia in prosa che in poesia, i suoi libri vengono editi dalle maggiori case editrici e tradotti in diverse lingue. Così nel 1999 lascia definitivamente l'insegnamento divenendo scrittore a tempo pieno. Due volte vincitore del premio Andersen, nel 1995 e nel 2013, oggi è considerato uno degli autori di maggior peso, sia per qualità che per quantità di testi prodotti, del panorama nazionale.

Tra i libri di maggior successo si possono ricordare: Faccia da maiale (Elle 1990), Uomo nero, verde e blu (Einaudi 1994), La coda degli autosauri, Chiaroscuro, Macchinario bestiale, Mastino e Biancaluna. Recentemente ha pubblicato per Rizzoli: Maciste in giardino, Io sono l'uomo selvatico, Alla ricerca della strega Cisterna.



25 marzo
SABATO

MIRAMARE ORE 16.30 • ingresso: € 5,00

MASTINO E BIANCALUNA



dai 6 anni
in su

TEATRO D'ATTORE
COMPAGNIA SPAZIOTEATRO
DURATA 50'

di GUIDO QUARZO
con MIMMO FIORE e GAETANO
TRAMONTANA
elementi scenici MARCELLA PRATICÒ
regia GAETANO TRAMONTANA

AL TERMINE DELLO
SPETTACOLO INCONTRO
CON L'AUTORE DEL
TESTO GUIDO QUARZO

Mastino è cattivo che più cattivo non si può! Non ha paura di niente e di nessuno: è rozzo, ignorante e si porta sempre dietro la sua nera cattiveria.

Poi un giorno incontra (o meglio: si scontra con) Biancaluna, e la sua vita cambia per sempre. Parte da qui la rocambolesca e divertente storia "Mastino e Biancaluna" scritta da Guido Quarzo, esperto autore di narrativa per ragazzi, vincitore nel 1995 del Premio Andersen, il più prestigioso riconoscimento italiano attribuito ai libri per ragazzi e ai loro autori. La storia di Mastino, che per amore si mette in cerca della sua paura, viene rivisitata da Gaetano Tramontana e Mimmo Fiore, con la collaborazione di Marcella Praticò (elementi scenici e costumi) e Domenico Loddo (illustrazioni).

Fra teatro narrazione, comica e cantastorie, la messa in scena di SpazioTeatro è un mix di ironia, divertimento, brivido e riflessione.



SpazioTeatro

nasce a Reggio Calabria nel 1999 finalizzando sin da subito la propria attività alla produzione di spettacoli teatrali, organizzazione di rassegne e festival, formazione di giovani attori.

Si volge a un teatro di ricerca, che coinvolga non solo la memoria e la parola ma tutto il corpo, un teatro che sia innanzitutto comunicazione, comunione fra attore e spettatore e, non ultimo, crescita intellettuale e civile dell'individuo. Per questo gran parte dell'attività di SpazioTeatro è rivolta ai giovani, che possono rintracciare nel teatro elementi di formazione parallela a quella istituzionale e addirittura esperienze di autoformazione.

Dal 2002 SpazioTeatro risiede stabilmente nella Sala SpazioTeatro, in Via S.Paolo 19/a a Reggio Calabria. Dal 2011 inizia un percorso di avvicinamento e approfondimento verso il Teatro Ragazzi: nasce PalcoGiochi laboratorio dedicato ai bambini, e SpazioTeatro Ragazzi, una rassegna e un repertorio di spettacoli pensati e prodotti per i giovani spettatori.

MIRAMARE ORE 16.00 • ingresso: € 5,00

26
DOMENICA
marzo

AMORE LOVE PSICHE

Il mito raccontato ai giovani spettatori

COMPAGNIA SPAZIO TEATRO

durata 60'

adattamento e interpretazione **ANNA CALARCO**

bambole, scenografia e assistente alla

regia **MARCELLA PRATICÒ**

regia **GAETANO TRAMONTANA**



Una produzione pensata per i bambini, ma rivolta anche ai ragazzi, che tratta la nascita e i tortuosi percorsi di un giovane amore. Così il mito di Amore e Psiche viene riletto con un linguaggio che lo trasforma in una fiaba centrata sulla vittoria dell'amore su invidia e gelosia. Scremando tutta la componente erotica del mito originario, il racconto si concentra sulla potenza dell'amore su tutto. Zefiro, il vento servitore di Amore, qui diventa il narratore e il motore della vicenda: il vento che porta fino ai nostri giorni una storia così antica e universale sottolineando la solidarietà insita nella storia: Psiche non avrebbe potuto superare le prove a cui veniva sottoposta dalla gelosa Afrodite se l'universo intero non fosse accorso in suo aiuto. Con l'aiuto delle bambole Anna Calarco/Zefiro sperimenta un approccio originale alla storia, incarnando al tempo stesso uno dei protagonisti della vicenda, il narratore e lo stesso spazio fisico-teatrale della pièce.

SCALINATA TEATRO FRANCESCO CILEA ore 18.00

Peppe Costa Yosonu

Performance musicale

PEPPE COSTA YOSONU

Yosonu è il progetto solista di Peppe "drumz" Costa, batterista di diverse formazioni. Con Yosonu sperimenta l'idea di comporre musica contemporanea senza strumenti musicali usando solo il corpo (body percussion), gli oggetti di uso quotidiano e la voce. In parallelo nasce nel 2016 un duo con Paolo Tofani, storico chitarrista degli AREA, in un progetto alla ricerca di soluzioni e dimensioni nuove. L'approccio di Yosonu alla musica del corpo e degli oggetti "a costo zero" è alla base dei laboratori di propedeutica musicale per bambini e adulti sviluppati in parallelo al percorso di studi della linea pedagogica Orff presso la sede italiana.



Teatro Francesco Cilea ore 19.00 • *ingresso: € 5,00*

CAPITANI CORAGGIOSI

teatro d'attore
compagnia **BAM! BAM! TEATRO**
durata 60'

VINCITORE PREMIO OTELLO SARZI 2016
autore **LORENZO BASSOTTO** da **RUDYARD KIPLING**
con **LORENZO BASSOTTO** e **ROBERTO MARIA MACCHI**
voce off di **GIOVANNI ZECCHINATO**
musiche di **ANDREA FACCIOLI**
scene di **GINO COPELLI**
costumi di **ANTONIA MUNARETTI**
disegno luci e tecnico **CLAUDIO MODUGNO**
regia di **LORENZO BASSOTTO**
foto e video di **BARBARA RIGON**



BAM! BAM! Teatro



Il racconto di Ruyard Kipling, fa parte a pieno titolo di quella categoria di storie che vengono classificate come "Romanzo di Formazione". La vicenda racconta di Harvey un ragazzino viziato e figlio di un miliardario, abituato ad essere servito ed esaudito in ogni suo desiderio. Durante una traversata che dovrebbe portarlo in Europa, Harvey cade in mare, ma viene salvato da un pescatore di merluzzi, Manuel. Il giovane viene portato sul peschereccio We're Here dove trascorre alcuni mesi con l'equipaggio e grazie alle avventure vissute "a bordo" scoprirà quanto sia impegnativo esaudire ogni suo capriccio. La storia sarà raccontata e vissuta da due narratori che interpreteranno i vari personaggi della vicenda.



Nasce a Verona per volontà di un gruppo di professionisti dello spettacolo con un percorso artistico e lavorativo comune nel campo del teatro ragazzi e non solo. La progettualità è indirizzata principalmente all'ideazione di progetti teatrali, culturali e artistici dedicati a bambini e ragazzi, al mondo della scuola e alle famiglie. Tutti i soci provengono da esperienze teatrali professionali a livello internazionale e si sono uniti in questa avventura perseguendo comuni intenti riguardo il proprio mestiere. La qualità imprescindibile delle produzioni messe in atto e la necessaria distribuzione e presenza in tutto il territorio nazionale e internazionale fanno parte di questi obiettivi, come il desiderio vitale di diffondere, attraverso il proprio lavoro e la propria sensibilità, l'amore per il teatro e i suoi multiformi linguaggi. Passando dal teatro ragazzi, rivolto a tutte le fasce d'età, fino al teatro popolare e la Commedia dell'Arte, le nostre professionalità mirano altresì a fare in modo che il pubblico non perda mai l'amore per lo spettacolo dal vivo e alla condivisione di un evento.

TUTTI I GIORNI DAL 22 AL 26 MARZO

CASTELLO ARAGONESE • ingresso libero

Lo scaffale Itinerante della Biblioteca dei Ragazzi

ORARIO: DALLE ORE 10.00 ALLE ORE 18.00

La Biblioteca dei Ragazzi è una realtà indipendente che gestisce le proprie attività esclusivamente attraverso forme di autofinanziamento e grazie alla fiducia e al sostegno di quanti credono nel progetto e si uniscono a noi per rafforzarlo. Lo Scaffale della Biblioteca dei Ragazzi ha una duplice natura.

Da un lato è stanziale: ha scelto una parete, si è messo addosso più libri che poteva e sta. Gli piace stare, rimanere, creare dei luoghi di riferimento, avere una casa dove darvi appuntamento ogni volta che vuole/che volete. È possibile venire a vedere da vicino i nostri libri, sfogliarli, leggerli, accedere al catalogo dettagliato, avere informazioni e suggerimenti, prenotare incontri di gruppo per comitive o classi scolastiche.

Ma lo Scaffale della Biblioteca dei Ragazzi è anche nomade, itinerante. Gli piace vedere altri luoghi, adattarsi agli spazi, lasciarsi spostare, avere sempre persone nuove attorno: lo scaffale itinerante è infatti la formula che abbiamo scelto per trasformare ogni luogo che ci vorrà ospitare in una piccola isola della narrativa per ragazzi. Il nostro scaffale, sia quello stanziale che quello nomade, è di tutti e per tutti, chiunque può contribuire ad arricchirlo donando un libro o semplicemente dandoci dei suggerimenti.

I libri si possono prendere in prestito. Per accedere al servizio di prestito è necessario sottoscrivere una delle tre tipologie di tessera utente.

www.bibliotecadeiragazzi.it

DAL 15 AL 19 MAGGIO

LABORATORIO DI CINEMA PER RAGAZZI

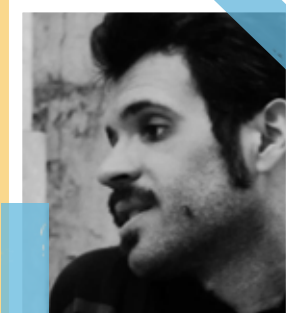
a cura di Michele Tarzia

Circolo del Cinema Cesare Zavattini

Il Laboratorio di Cinema intende focalizzare l'attenzione sulla costruzione di un piccolo film. Ai ragazzi viene chiesto di elaborare, attraverso il loro linguaggio, un'idea o una storia che possa poi essere realizzata al fine di apprendere la teoria e la pratica cinematografica di base, si lavorerà su un tema molto attuale, il Mediterraneo. Le immagini d'archivio costituiranno una buona parte del materiale del laboratorio e attraverso di esse si analizzerà un aspetto teorico e pratico dell'utilizzo delle immagini in relazione al contesto in cui sono state girate, come possibili varianti della costruzione filmica narrativa. I ragazzi avranno a disposizione durante i cinque giorni di laboratorio, attrezzature tecniche specifiche nonché una visione "alternativa" di un modo di fare cinema a basso costo. Il prodotto finale sarà un film collettivo di breve durata che verrà presentato durante la rassegna cinematografica curata dal Circolo del Cinema "Cesare Zavattini" all'interno del Festival Mediterraneo dei Ragazzi.

Michele Tarzia

Da sempre i suoi interessi si concentrano sulla creatività e sull'arte in tutte le sue forme. Il cinema e il teatro sono le sue ispirazione e aspirazioni. La sua formazione inizia conseguendo il diploma di maturità artistica in Disegno Animato e successivamente il corso di Scenografia presso l'Accademia di BB. AA. a Reggio Calabria. Ha conseguito la qualifica di "Artista degli Effetti Visivi" con un corso regionale coordinato dalla Fondazione Calabria Film Commission e Cinecittà Luce, con successivo stage presso l'Augustus Color a Roma. Nel 2011 ha insegnato Progettazione al Disegno animato all'Ist. Statale D'arte "D.Colao" a Vibo Valentia. Nello stesso anno insieme a Vincenzo Vecchio crea il Milc (Movimento Indipendente per il Linguaggio Cinematografico) un contenitore di idee e riflessioni sul Cinema e le Arti Visive. Dal 2008 fa parte del direttivo del Circolo del Cinema "C. Zavattini" di RC, occupandosi di iniziative e valorizzazione del cinema indipendente. Vive e svolge il suo lavoro di scenografo e filmmaker a Reggio Calabria.



DAL 20 APRILE AL 20 MAGGIO

RASSEGNA CINEMATOGRAFICA PER LE SCUOLE

a cura del Circolo del Cinema Cesare Zavattini

FILM PER LE SCUOLE MEDIE E LE CLASSI I E II DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

VADO A SCUOLA

Regia e montaggio: Pascal Plisson
Cast: Jackson Saikong, Salome Saikong, Samuel J. Esther, Gabriel J. Esther, Emmanuel J. Esther, Zahira Badi, Noura Azagga, Zineb Elkabli, Carlito Janez, Micaela Janez

Francia/Cina/Sudafrica/Brasile/Colombia, 2013.

Riconoscimenti: Premio Cèsar 2014 per miglior documentario.

Sinossi

Vado a scuola narra la toccante storia di quattro bambini, provenienti dagli angoli più poveri del pianeta, ma uniti dalla stessa sete di conoscenza. Dalle savane del Kenya, alle montagne dell'Atlante in Marocco, dal sud dell'India, agli altipiani della Patagonia, quattro bambini, Jackson, Zahira, Samuel e Carlito sono costretti ad affrontare innumerevoli ostacoli, spesso pericolosi, e distanze enormi per raggiungere la scuola. Quasi istintivamente sanno che il loro benessere, anzi la loro sopravvivenza, dipenderà dalla conoscenza e dall'istruzione scolastica. Se l'accesso all'istruzione è solo una formalità nel mondo occidentale, altrove può trasformarsi in un vero e proprio viaggio che richiede un'incrollabile fiducia sul futuro.

MATEO

Regia e Sceneggiatura: Maria Gamboa
Colombia, 2014

Riconoscimenti: "Giffoni Film Festival 2014: Premio Grifone di Cristallo; Festival Internazionale di Cartagena 2014: Premio della Giuria; Miami Film Festival 2014: Premio Opera Prima Ispano-Americana, Premio Jordan Alexander Kressler alla migliore sceneggiatura; al film è stata attribuita la qualifica di "Film per Ragazzi" dalla Commissione Cinematografica del Mibact.

Sinossi

Un piccolo racconto di dignità e speranza, perché cambiare sguardo è possibile. È la storia di Mateo, un sedicenne colombiano ingaggiato dalla malavita in una gang guidata dallo zio, diviso tra la necessità di sopravvivere ed il fascino della creatività e della libertà che troverà nel mondo del teatro di un giovane prete che con il suo gruppo proverà a cambiare il pensiero del ragazzo. La figura del prete è ispirata a un italiano, Guido Ripamonti, che tuttora opera in quella regione con il suo gruppo teatrale.

WEST BEYROUTH

Regia e sceneggiatura: Ziad Doueiri
Cast: Rami Doueiri, Mohamad Chamas, Carmen Lebbos
Francia/Norvegia/Libano/Belgio, 1998

Riconoscimenti: presentato in concorso al Festival di Cannes nel 1998.

Sinossi

1975, Scoppia violentissima la guerra civile in Libano. La capitale Beirut viene divisa in due parti: una sotto il controllo dei musulmani, l'altra sotto il controllo dei cristiani. Tarek e Omar, due adolescenti, non possono più frequentare il loro liceo che si trova nella parte est, occupata dalle milizie cristiane. Per i due cominceranno, così, lunghe giornate passate a girovagare per Beirut, in compagnia della loro amica Mary. La guerra - incomprensibile agli occhi di tre ragazzi che, superando barriere religiose e culturali, si avviano insieme all'età adulta - rappresenterà per loro un motivo per crescere e scoprire, attraverso una cinepresa Super 8, la realtà della loro martoriata città.

FILM PER LE CLASSI III - IV - V DEGLI ISTITUTI SUPERIORI

MA RÉVOLUTION

Regia: Ramzi Ben Sliman
Cast: Samuel Vincent, Anamaria Vartolomei, Lubna Azabal, Samir Guesmi, Lucien Le Guern, Lucia Van Der Elst
Tunisia/Francia, 2016

Riconoscimenti: selezionato al Festival di Berlino e al Festival del Cinema Africano, d'Asia e America Latina di Milano 2017.

Prenotazioni

La rassegna è dedicata alle scuole secondarie di secondo grado.

Per ospitare le proiezioni negli istituti occorre prenotarsi entro il 31 marzo contattando il Circolo C. Zavattini:

CELL. 328 27 337 92 - EMAIL: INFO@CIRCOLOZAVATTINI.IT

Sinossi

Rivoluzione per Marwann significa innamorarsi. Ha quattordici anni e vive da sempre Parigi. Mentre i suoi genitori seguono con attenzione l'inizio della Primavera Araba, Marwann si sente francese come tutti i suoi amici e ha occhi solo per Sygrid. Quando nella sua città molti iniziano ad esprimere solidarietà ai manifestanti e a sostenere la rivolta contro il tiranno Ben Ali, la sua popolarità a scuola raggiunge il culmine grazie alla foto pubblicata da un quotidiano, offrendogli al tempo stesso l'occasione per farsi conoscere Sygrid e iniziare un viaggio alla scoperta di sé stesso. Come il popolo tunisino, anche Marwann crescendo rincorre la sua libertà.

APPENA APRO GLI OCCHI – CANTO PER LA LIBERTÀ

Regia: Leyla Bouzid

Francia/Tunisia/Belgio/Emirati Arabi Uniti, 2015

Riconoscimenti: presentato alla 26esima edizione del Festival del cinema africano, d'Asia e America Latina; Mostra internazionale del cinema di Venezia 2015: Premio del pubblico alle Giornate degli autori/Venice Days, Premio Label Europa Cinema; giornate cinematografiche di Cartagine/Tunisi 2015: Tanit di bronzo, Premio Fipresci per il miglior film; Festival del cinema francofono di Namur (Fiff) 2015: Bayard d'Or nella categoria opere prime; Festival internazionale di Dubai 2015: Premio Muhr per il miglior film; Festival del cinema mediterraneo di Bruxelles 2015: Menzione speciale della giuria a Ghalia Benali, Premio UPCB-UBFP della critica cinematografica, Premio del Pubblico.

Sinossi

La relazione tra una figlia e una madre come metafora della lotta per la libertà di un paese intero.

Tunisi, estate 2010, pochi mesi prima della Rivoluzione. La diciottenne Farah si è appena diplomata e la sua famiglia

vorrebbe iscriverla alla facoltà di Medicina. Lei non la pensa allo stesso modo. Canta in un gruppo politico rock. Vuole vivere da cittadina attiva, ma anche divertirsi, scoprire l'amore e frequentare la città di notte.

EVENTO FINALE

DICIOTTO ANNI DOPO

Regia: Edoardo Leo

Cast: Edoardo Leo, Marco Bonini, Sabrina Impacciatore, Eugenia Costantini, Gabriele Ferzetti
Italia, 2010

Riconoscimenti: Premio del pubblico al Est Film Festival 2010. Una nomination ai David di Donatello 2010 e ai Nastri d'Argento 2010. Tra il 2010 e il 2012 ottiene più di 40 premi in Festival internazionali.

Sinossi

Mirko e Genziano sono due fratelli che non si incontrano né si parlano da diciotto anni. Genziano vive a Londra dove è diventato un broker d'assalto. Mirko è rimasto a Roma ad aiutare il padre in una officina meccanica. La morte del padre li costringe a riunirsi. L'uomo ha lasciato una lettera dove chiede loro di portare le sue ceneri sulla tomba della madre, sepolta in Calabria. Dovranno viaggiare con la vecchia ma mitica Morgan, andata distrutta nell'incidente in cui morì la madre. All'insaputa dei due figli era stata faticosamente restaurata per diciotto lunghi anni.

QUANDO SEI NATO NON PUOI PIÙ NASCONDERTI

Regia: Marco Tullio Giordana

Cast: Alessio Boni, Matteo Gadola, Michela Cescon, Rodolfo Corsato, Andrea Tidona, Adriana Asti
Italia/Francia/Gran Bretagna, 2005

Riconoscimenti: presentato in concorso al 58° Festival di Cannes, ottiene il Pre-

mio "François Chalais". Premio dei critici ai David di Donatello 2006. Un premio e due nomination ai Nastri d'argento 2006. Globi d'Oro 2006 per il miglior attore esordiente a Matteo Gadola e per l'attore rivelazione a Alessio Boni. Premio dell'Associazione della Stampa Estera in Italia per il miglior film italiano del 2006.

Sinossi

Sandro ha 12 anni e una vita spensierata in una cittadina di provincia, dove i suoi genitori sono proprietari di una piccola fabbrica. Una notte, durante un viaggio in barca a vela nel Mediterraneo con il padre, cade in acqua e sparisce tra le onde. Viene ripescato da uno scafo che trasporta clandestini che fanno rotta verso l'Italia, sperando in una vita migliore. Tra gli emigranti ci sono due giovani fratelli rumeni, Radu e Alina. È l'inizio per Sandro di un avventuroso viaggio di ritorno verso l'Italia, durante il quale avrà modo di vedere le disperate condizioni e le morti in mare dei migranti, il cinismo degli scafisti senza scrupoli e le dure condizioni dei centri di accoglienza.



RAGAZZI MEDFEST

Soggetto Promotore
SpazioTeatro

Direzione artistica e organizzativa
Gaetano Tramontana

Responsabile Letteratura
Anna Calarco

Responsabile Cinema
Lidia Liotta

Ufficio Stampa,
grafica e comunicazione
Antonio Aprile, Katia Colica (Adexo)

Direttore tecnico
Simone Casile

Segreteria organizzativa
Clelia Misiano

Allestimento mostra
di Fabian Negrin
Benedetta Dalai

Supporto scenotecnico
Roberto Morabito

Rapporti con gli enti sociali
Annamaria Bruzzese

Responsabile della biglietteria
Mariacaterina Gattuso

Illustrazione Ragazzi MedFest
Fabrizio De Masi

Fotografi
**Giovanna Catalano
Marco Costantino**

Documentazione video
Antonio Melasi



CONTATTI

INFOPOINT

Sala SpazioTeatro
Via S. Paolo 19/A, REGGIO CALABRIA
EMAIL organizzazione@ragazzimedfest.it

INFO BIGLIETTI E PRENOTAZIONI

EMAIL info@ragazzimedfest.it
CELL. 339 32 23 262

PRENOTAZIONI INCONTRI PER LE SCUOLE

EMAIL info@ragazzimedfest.it
CELL. 327 88 24 099

PRENOTAZIONI RASSEGNA CINEMA PER LE SCUOLE

EMAIL info@circolozavattini.it
CELL. 328 27 337 92

UFFICIO STAMPA

EMAIL press@ragazzimedfest.it
CELL. 340 35 53 577 • 329 98 15 211

WWW.RAGAZZIMEDFEST.IT



www.facebook.com/ragazzimedfest

WHATSAPP 339 32 23 262



amici del Ragazzi MedFest



Città di Reggio Calabria - Macrofunzione Politiche Comunitarie - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Asse 8 (Città e Aree Urbane) - Obiettivo Specifico 8.1 - Progetto Integrato di Sviluppo Urbano P.I.S.U.



Unione Europea



Repubblica Italiana



Regione Calabria
POR 2007-2013



Città di
Reggio Calabria



P.I.S.U.

“Progetto finanziato dall'intervento 'Creazione del Distretto culturale e relativa programmazione ed organizzazione di eventi di rilevanza nazionale ed internazionale' PISU di Reggio Calabria POR FESR 2007-2013 PAC Calabria2007-2013”